

Comune di Trani

PROVINCIA DI BARI

Medaglia d'argento

Estratto dal Verbale di Deliberazioni del Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 16/6/2008

N. <u>27</u> del Reg.	Oggetto:
Data: <u>16/6/2008</u>	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE E PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE E DELLA FASCIA TRI-COLORE.

L'anno DUEMILAOTTO, il giorno 16 del mese di GIUGNO, alle ore 20.55 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di aggiornamento convocazione, sotto la Presidenza del Sig. dott. Giuseppe Di Manno con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Raffaele Palermo.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Tarantini Giuseppe		1
2) Di Gregorio Michele	1	
3) Trimini Domenico	2	
4) Marinaro Leonardo		2
5) Di Marzio Giuseppe	3	
6) Corrado Giuseppe	4	
7) De Simone Giuseppe	5	
8) Savino Gennaro		3
9) Ferri Andrea		4
10) Troysi Mario	6	
11) Uva Rosa	7	
12) Gelso Salvatore	8	
13) Gagliardi Giuseppe	9	
14) di Modugno Stefano	10	
15) Sotero Fabrizio	11	
16) Lops Michele	12	
17) Gagliardi Riccardo	13	
18) Cancelli Francesco Paolo	14	
19) Forni Giuseppe	15	
20) Basso Francesco	16	
21) Riserbato Luigi Nicola		5

	Presente	Assente
22) De Toma Pasquale	17	
23) Cozzoli Emanuele	18	
24) Antonino Sabino	19	
25) Gargiuolo Giovanni	20	
26) Damascelli Nicola	21	
27) di Leo Giovanni		6
28) Altamura Francesco		7
29) Mastrapasqua Savino	22	
30) De Noia Francesco	23	
31) D'Amore Michele	24	
32) Ferrante Fabrizio		8
33) De Laurentis Domenico		9
34) Briguglio Domenico		10
35) Fabbretti Ines Maria	25	
36) Cognetti Domenico	26	11
37) Caffarella Francesco Paolo	27	
38) Novelli Claudio	28	
39) Laurora Francesco	29	
40) De Feudis Antonio	30	
41) Maiullari Bartolomeo		

Totale presenti n. 30 Totale assenti n. 11

Il Presidente enuncia l'argomento iscritto al punto n.6 dell'ordine del giorno avente per oggetto: "Approvazione Regolamento per l'esposizione delle bandiere e per l'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore" il cui schema di deliberazione agli atti, si conviene dato per letto.

Apertasi la discussione e non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione in uno allo schema di regolamento di che trattasi, il tutto così come da resocontazione dattiloscritta agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti	n.30
Voti favorevoli	n.29
Voti contrari	//
Astenuti	n. 1 (Di Gregorio)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che è intento di questa Amministrazione:

Disciplinare i criteri e le modalità per la regolamentazione dell'esposizione delle bandiere e per l'uso dello stesso, del gonfalone e della fascia tricolore;

Ritenuto necessario e opportuno predisporre un Regolamento in aderenza a quanto in premessa indicato;

Visto lo statuto Comunale;

Dato atto che non viene acquisito il parere del Dirigente di Ragioneria, in quanto il presente atto non ha alcuna rilevanza ai fini della regolarità contabile;

Acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente della 1ª Ripartizione in data 11/10/2007, prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto i verbali della Commissione Affari Istituzionali del 5/12/2007 e della 2ª Commissione Consiliare del 29/4/2008;

Con il risultato della votazione così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente:

DELIBERA

-Di approvare per le motivazioni espresse in premessa l'allegato " Regolamento per l'esposizione delle bandiere e per l'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore".

-Di revocare ogni altro analogo Regolamento già approvato dal Consiglio Comunale di Trani e vigente presso il Comune.

100.000 n. 17 del 16-6-2002



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

I° Ripartizione

REGOLAMENTO

Per l'esposizione delle bandiere e per l'uso dello stemma, del
gonfalone e della fascia tricolore

S O M M A R I O

Art.	DESCRIZIONE	Art.	DESCRIZIONE
1	Oggetto del regolamento	11	Uso del Gonfalone
2	Partecipazione del Comune a cerimonie	12	Cerimonie religiose
3	Esposizione delle bandiere all'esterno degli edifici	13	Processioni religiose e cortei funebri
4	Calendario per l'esposizione delle bandiere	14	Cortei commemorativi
5	Disciplina della esposizione esterna delle bandiere	15	Fascia tricolore
6	Esposizione delle bandiere all'interno degli uffici pubblici	16	Designazione del responsabile della verifica e dei consegnatari
7	Stemma e custodia	17	Rinvio dinamico
8	Divieto di uso dello stemma	18	Pubblicità del regolamento
9	Riproduzione del timbro ufficiale	19	Casi non previsti dal presente regolamento
10	Gonfalone – Custodia	20	Entrata in vigore

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina:

- a) l'esposizione delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione Europea all'interno ed all'esterno degli uffici nonché portate in pubbliche cerimonie, in applicazione del combinato disposto della legge 05.02.1998, n. 22 e del D.P.R. 07.04.2000, n. 121;
- b) l'uso dello stemma comunale, del Gonfalone comunale e della fascia tricolore;

e viene emanato in relazione al disposto dell'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo n.267/2000 Testo Unico Enti Locali.

Art. 2

Partecipazione del Comune a cerimonie.

1. La partecipazione del comune a cerimonie pubbliche con il Gonfalone e fascia tricolore sono disposte dal Sindaco con apposito provvedimento, in esecuzione delle norme del presente regolamento.
2. Il provvedimento di cui al precedente comma dovrà richiamare la norma in base alla quale è disposta la partecipazione od esposti succintamente i motivi.
3. Il provvedimento di cui al precedente comma 1 dovrà essere tempestivamente comunicato agli assessori, ai capigruppo consiliari ed ai dipendenti incaricati del servizio.
4. Salva diversa assegnazione di posti, il Sindaco, gli Assessori ed i consiglieri comunali, durante la cerimonia, seguiranno il Gonfalone comunale.

CAPO II

USO DELLE BANDIERE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA E DELL'UNIONE EUROPEA

Art. 3

Esposizione delle bandiere all'esterno degli edifici

1. La bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione europea vengono esposte all'esterno degli uffici pubblici ed istituzioni comunali di cui al seguente prospetto:

N.D.	UBICAZIONE DELL'EDIFICIO	UFFICIO O ISTITUZIONE
1	Piazza Municipio	Sede Comunale
2	Via R. Imbriani	Sede Polizia Municipale

2. Le bandiere all'esterno degli edifici pubblici di cui al precedente comma sono esposte in corrispondenza dell'orario d'attività dei rispettivi uffici tranne i seggi elettorali.
3. Le bandiere, di norma, non sono alzate prima del levare del sole e sono ammainate al tramonto.
4. In ogni caso l'esposizione esterna delle bandiere nelle ore notturne è consentita solo a condizione che il luogo sia adeguatamente illuminato.

Art. 4

Calendario per l'esposizione delle bandiere

1. La bandiera della Repubblica e quella dell'Unione europea vengono esposte nelle

giornate di cui al seguente prospetto

Giorno	Mese	RICORRENZA
7	Gennaio	Festa del tricolore: 7 gennaio (festa del tricolore)
11	Febbraio	Patti lateranensi
25	Aprile	Liberazione
1	Maggio	Festa del lavoro
9	Maggio	Giornata d'Europa
2	Giugno	Festa della Repubblica
4	Ottobre	Santo Patrono d'Italia
24	Ottobre	Giornata delle Nazioni Unite, unitamente alla bandiera delle Nazioni Unite
4	Novembre	Festa dell'unità nazionale
		Gemellaggi

- In occasione delle riunioni del Consiglio Comunale l'esposizione della bandiera dovrà avere inizio almeno due ore prima dell'inizio della seduta ed ammainata alla fine dei lavori.

Art. 5

Disciplina della esposizione esterna delle bandiere

- La bandiera nazionale e quella europea, di uguali dimensioni e materiale, sono esposte affiancate su aste o pennoni posti alla stessa altezza.
- La bandiera nazionale è alzata per prima ed ammainata per ultima ed occupa il posto d'onore, a destra ovvero, qualora siano esposte bandiere in numero dispari, al centro.
- Ove siano disponibili tre pennoni fissi e le bandiere da esporre siano due, è lasciato libero il pennone centrale.
- La bandiera europea, anche nelle esposizioni plurime occupa la seconda posizione.
- In segno di lutto le bandiere esposte all'esterno sono tenute a mezz'asta. Possono adattarsi all'estremità superiore dell'inferitura due strisce di tessuto nero.
- Se la bandiera nazionale è portata in pubbliche cerimonie, ad essa spetta il primo posto.
- Nelle pubbliche cerimonie funebri sono applicate alle bandiere due strisce di tessuto nero.
- Le bandiere sono esposte in buono stato e correttamente dispiegate; nè su di esse, nè sull'asta che le reca, si applicano figure scritte o lettere di alcun tipo.
- Su ciascuna asta si espone una sola bandiera.
- La esposizione delle bandiere, nei casi non espressamente previsti dal presente regolamento, potrà essere disposta dal Sindaco con apposito provvedimento, con il quale dovranno essere posizionate nell'ordine, nel rispetto delle disposizioni

governative.

Art. 6

Esposizione delle bandiere all'interno degli uffici pubblici

1. La bandiera della Repubblica e la bandiera dell'Unione europea sono esposte nell'ufficio del Sindaco.
2. Le bandiere all'interno degli uffici sono esposte su aste poste a terra alle spalle ed in prossimità della scrivania del titolare dell'ufficio. La bandiera nazionale prende il posto d'onore a destra o al centro

CAPO III

LO STEMMA COMUNALE

Art. 7

Stemma e custodia

1. Lo stemma del Comune, come descritto nello Statuto della Città di Trani all'art.8, 1 comma, è il seguente "scudo rettangolare a punta con torre argentea su drago a testa di toro in branca destra, il tutto in campo azzurro ornato d'oro sormontato da corona pentaturrita, e da legenda recante il motto: FORTIS FEROX FERTILIS", riprodotto nell'originale in metallo:
 - a. è riprodotto nel timbro ufficiale metallico del Comune per la identificazione degli atti e documenti, rendendoli così ufficiali e validi ad ogni effetto di legge;
 - b. è custodito, sotto la responsabilità del Segretario Generale, personalmente o a mezzo di dipendente di ruolo da lui delegato.
2. La conservazione, con tutti gli atti ufficiali del suo riconoscimento, dovrà essere assicurata sotto chiave.

Art. 8

Divieto di uso dello stemma

1. Lo stemma è di proprietà del comune ed è vietato, in via assoluta, a chiunque, di farne uso, fatto salvo l'uso autorizzato come al successivo comma 2.
2. A richiesta di enti, associazioni e cittadini, comunque, nell'interesse pubblico locale, la Giunta comunale, con apposita deliberazione, potrà autorizzarne l'uso condizionato nei seguenti casi:
 - a) patrocinio limitato al periodo della manifestazione;
 - b) patrocinio per l'associazione senza limite di tempo;
3. Con la concessione del patrocinio si acquisisce il diritto di riprodurre lo stemma del comune su tutte le pubblicazioni, gli stampati,

4. Il patrocinio può essere concesso a favore di manifestazioni, congressi, concorsi iniziative pubbliche e di particolare interesse per la cittadinanza, che non abbiano scopi di lucro e non siano espressione immediata di partiti politici o di sindacati o di movimenti politici.

Art. 9

Riproduzione del timbro ufficiale

1. Per gli usi correnti certificativi, il Sindaco, con apposito provvedimento, potrà disporre la riproduzione del timbro ufficiale con l'aggiunta dell'indicazione inequivocabile dell'ufficio cui sono assegnate le riproduzioni stesse.
2. La consegna dei timbri riprodotti come al precedente comma 1 dovrà risultare da apposito verbale. Il consegnatario avrà cura di conservarlo sotto chiave e sarà personalmente responsabile dell'uso.

CAPO IV

IL GONFALONE

Art. 10

Gonfalone - Custodia

1. Il Gonfalone del Comune, come descritto nello statuto, viene ordinariamente custodito nell'apposito armadio a vetri situato nella sala del Sindaco.
2. La chiave dell'armadio è custodita sotto la responsabilità del consegnatario.

Art. 11

Uso del Gonfalone

1. In tutte le esposizioni e cerimonie, il Gonfalone segue la bandiera nazionale cui spetta il posto d'onore.
2. Durante le riunioni del Consiglio Comunale dovrà essere esposto al lato della Presidenza.
3. L'esposizione del Gonfalone civico al balcone o all'interno della sede comunale deve essere effettuata nelle occasioni solenni.
4. L'esposizione del Gonfalone civico, è sempre subordinata a quella della bandiera nazionale.

Art. 12

Cerimonie religiose

1. Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose in Chiesa, il Gonfalone civico starà alla destra araldica dell'altare; per le altre rappresentanze si darà la

precedenza a quella della Provincia (dall'altro lato dell'altare) e, alternativamente, alle altre bandiere.

2. In ugual modo sarà disposto per la partecipazione alla Messa al campo.

Art. 13

Processioni religiose e cortei funebri

1. Nelle processioni religiose la bandiera nazionale ed il Gonfalone fiancheggeranno o seguiranno immediatamente il Clero, mentre le altre rappresentanze con o senza vessillo si uniranno a seconda del grado gerarchico.
2. Nei cortei funebri, anche secondo l'usanza, i vessilli fiancheggeranno il feretro od apriranno i cortei stessi.
3. Il gonfalone è portato:
 - a) In casi di decesso di amministratore comunale in carica;
 - b) In casi di decesso di amministratore comunale non in carica;
 - c) cittadini che hanno ricoperto funzioni pubbliche istituzionali su provvedimento motivato del Sindaco.
4. I necrologi di partecipazione al lutto e i telegrammi di condoglianze sono inviati a nome dell'amministrazione a firma del sindaco o di assessore nei casi di decesso come per i casi sopra previsti.

Art. 14

Cortei commemorativi

1. In occasione di cortei per commemorazioni o altre circostanze civili o patriottiche di particolare rilievo, il Gonfalone civico deve trovare posto in testa al corteo stesso, riservando il posto d'onore alla bandiera nazionale ed a quelle decorate al valore civile o militare.
2. In presenza del Gonfalone della Regione e della Provincia, questi devono avere il posto d'onore di fianco a quello del Comune o dei Comuni rappresentati, salvo il caso dei vessilli decorati che debbono sempre procedere dopo la bandiera nazionale.
3. I vessilli di altre organizzazioni debbono essere collocati e procedere in seconda fila, con a fianco le rispettive rappresentanze.

CAPO V
LA FASCIA TRICOLORE

Art. 15

Fascia tricolore

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma della Città di Trani da portarsi a tracolla.
2. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco o di chi ne fa le veci, che potrà farsi rappresentare con l'uso del distintivo, dal vice sindaco, dagli assessori ed eventualmente da consiglieri comunali.
3. La fascia tricolore è custodita dall'Ufficio Gabinetto e dal Comando della Polizia Municipale.

CAPO VI
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16

Designazione del responsabile della verifica e dei consegnatari

1. Il Sindaco, con apposito provvedimento, designa il responsabile della verifica della corretta applicazione del presente regolamento.

Art. 17

Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 18

Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 19

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:
 - a) le norme nazionali e, in particolare: - La legge 05.02.1998, n. 22 ed il D.P.R. 07.04.2000, n. 121;

- b) le norme regionali;
- c) lo Statuto Comunale;
- d) il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Art. 20

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione e la sua pubblicazione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con la contemporanea pubblicazione, all'albo pretorio e in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta affissione.

DELIBERA N. 22 DEL 16/6/2008

VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, TECNICO E CONTABILE NONCHÉ PER L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA E L'IMPEGNO DI SPESA RIPORTATO NEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 153 - COMMA 5°

Il Responsabile della Ripartizione

f.to Dott. Antonio Modugno

Il Ragioniere Generale

f.to

VISTO PER LA CONFERMA DEL PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, D.LGS. 18.8.2000 N. 267 (T.U.E.L.) E PER LA PRECISAZIONE CHE L'ATTO NON COMPORTA ALCUN IMPEGNO DI SPESA.

Il Responsabile della Ripartizione

f.to

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Raffaele Palermo

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Giuseppe Di Marabò

N° 35 reg. pubblic.

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione: 26 GIU. 2008
- è affissa all'albo Pretorio dal al 11 LUG. 2008 per 15 giorni consecutivi
come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 26 GIU. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

N. Segretario Generale
(Dott. Raffaele Palermo)

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il 07/07/2008 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 15 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Il Vice Segretario Generale
(Dott. Francesco Di Marabò)